

## Nota dell'editore

«Chi ti ha piantata lassù, o selva meravigliosa...?»<sup>o</sup>

Ulrich, deludendo la bella cugina Diotima, rivelerà che l'artefice di quelle splendide foreste di abeti non è il Padreterno – o il suo vicario in terra, lo Stato – ma un tecnico forestale stipendiato dalla Banca Agricola della Bassa Austria, e che lì la natura è un prodotto dell'industria del legno.

Quelle magnifiche selve, oggetto anche oggi della nostra ammirazione, sono dunque il frutto di un prosaico calcolo economico di un'impresa commerciale.

<sup>o</sup> R. Musil, *L'uomo senza qualità*, trad. it. di A. Rho, Einaudi, 1980.